

**Consiglio Regionale
della Puglia**

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

N. 38

ADUNANZE DEL 26 MARZO E DEL 9 APRILE 1991

OGGETTO "D.P.C.M. 25 maggio 1990 - Criteri ai Comuni per la fissazione degli orari di apertura e chiusura degli esercizi pubblici che esplicano attività di svago e trattenimento (Delibera di Giunta n.4969 del 3.8.90)".

SEDUTA DEL 26 MARZO 1991

Presiede: dott. Mario Annese

Vice Presidente: dott. Cosimo Convertino-ins. Nicola Occhiofino

Consiglieri Segretari: sig. Raffaele Fitto-ins. Giovanni Mastrangelo

Assistenza del:

- Coordinatore del Settore Segreteria del Consiglio: dott. Renato Guaccero

- Responsabile dell'Ufficio Aula e Resocontazione: Silvana Vernola

Consiglieri presenti: Affatato Giuseppe, Angiuli Vito, Annese Mario, Aprile Leonardo, Armenise Nicola, Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Bellomo Michele, Borgia Francesco, Bruno Antonio, Carozzo Gaetano, Colangelo Sabino, Convertino Cosimo, Copertino Giovanni, De Cristofaro Mario, De Lucia Francesco, Di Cagno Nicola, Di Gioia Pasquale, Di Giuseppe Cosimo, Dipietrangelo Carmine, Ferlicchia Luigi, Festinante Luigi, Fitto Raffaele, Fusillo Nicola, Godelli Silvia, Lia Cesare, Loreto Rocco, Macrì Camillo, Marroccoli Tommaso, Martellotta Giuseppe, Marzo Corradino, Mastrangelo Giovanni, Minischetti Luigi, Occhiofino Nicola, Paolucci Roberto, Pizzicoli Michele, Potì Vittorio, Pugliese Girolamo, Sabato Giovanni, Savino Vito, Silvestri Antonio, Stano Giulio, Strazzeri Marcello, Tagliente Nicola, Tarquinio Lucio, Tatarella Salvatore, Tedesco Alberto, Tondo Antonio, Zingrillo Giuseppe.

Consiglieri assenti: Cologno Michele.

A relazione del Sig. Presidente, il quale informa l'Assemblea che dodicesimo argomento in discussione è la delibera di Giunta n.4969 del 3.8.1990 "D.P.C.M. 25 maggio 1990 - Criteri ai Comuni per la fissazione

Consiglio Regionale della Puglia

Dà la parola al relatore per la IV Commissione consiliare, Cons. Macrì.

L'art.54, lett. d), del D.P.R. n.616/77 ha attribuito ai Comuni le funzioni amministrative relative alla fissazione, sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione, degli orari di apertura e chiusura dei negozi, dei pubblici esercizi di vendita e consumo di alimenti e bevande ecc.

Con deliberazione di Giunta regionale n.10496 del 10 dicembre 1984, resa esecutiva con nota del Commissario del Governo n.20052 del 9 gennaio 1985, sono stati emanati i criteri provvisori che i Comuni sono tenuti a seguire nel fissare gli orari di apertura e chiusura dei negozi nonché dei pubblici esercizi.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 1990 "Direttive alle Regioni a Statuto ordinario in materia di apertura e chiusura di esercizi che esplicano attività di trattenimento e di svago", al fine di regolamentare gli orari di apertura e chiusura di particolari esercizi pubblici di trattenimento e svago (sale da ballo, sale da gioco, discoteche, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari), ha dettato alle Regioni la direttiva cui le stesse devono adeguarsi nel fornire i relativi criteri ai Comuni.

Lo scopo della direttiva è di contenere entro una certa fascia oraria l'attività di detti esercizi pubblici così da evitare l'esposizione eccessivamente prolungata dei frequentatori ad agenti acustici di elevata intensità, nonché i conseguenti rischi connessi alla circolazione nelle ore notturne in condizioni fisiche di ridotta efficienza.

La Giunta regionale, pertanto, con la deliberazione n.4969 del 3.8.90, sottoposta all'approvazione del Consiglio, facendo propria la direttiva del D.P.C.M. del 25.5.90, ha modificato e integrato, limitatamente agli esercizi pubblici sopra nominati, i criteri provvisori stabiliti con la propria precedente deliberazione esecutiva n.10496 del 10.12.84.

Al termine, il relatore esprime il parere favorevole della IV Commissione consiliare permanente.

Segue la discussione generale, durante la quale viene stabilito di rinviare l'argomento per un approfondimento.

SEDUTA DEL 9 APRILE 1991

Presiede: dott. Mario Annese

Vice Presidente: dott. Cosimo Convertino-ins. Nicola Occhiofino

Consiglieri Segretari: sig. Raffaele Fitto-ins. Giovanni Mastrangelo

Assistenza del:

- Coordinatore del Settore Segreteria del Consiglio: dott. Renato Guaccero

Consiglio Regionale della Puglia

Consiglieri presenti: Affatato Giuseppe, Angiuli Vito, Annese Mario, Aprile Leonardo, Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Borgia Francesco, Bruno Antonio, Carrozzo Gaetano, Colangelo Sabino, Cologno Michele, Convertino Cosimo, Copertino Giovanni, De Cristofaro Mario, De Lucia Francesco, Di Cagno Nicola, Di Gioia Pasquale, Di Giuseppe Cosimo, Dipietrangelo Carmine, Ferlicchia Luigi, Festinante Luigi, Fitto Raffaele, Fusillo Nicola, Godelli Silvia, Lia Cesare, Loreto Rocco, Macrì Camillo, Marroccoli Tommaso, Martellotta Giuseppe, Marzo Corradino, Mastrangelo Giovanni, Minischetti Luigi, Occhiofino Nicola, Paolucci Roberto, Pizzicoli Michele, Potì Vittorio, Pugliese Girolamo, Sabato Giovanni, Savino Vito, Silvestri Antonio, Stano Giulio, Strazzeri Marcello, Tagliente Nicola, Tarquinio Lucio, Tatarella Salvatore, Tedesco Alberto, Tondo Antonio, Zingrillo Giuseppe.

Consiglieri assenti: Armenise Nicola, Bellomo Michele.

A relazione del Signor Presidente, il quale inform all'Assemblea che ottavo argomento in discussione è il prosieguo dell'esame della delibera di Giunta n. 4969 del 3.8.1990.

Seguono la discussione generale e le dichiarazioni di voto.

IL CONSIGLIO REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione del consigliere Macrì per la IV Commissione consiliare permanente;*
- Vista la delibera di Giunta n. 4969 del 3.8.1990;*
- Preso atto del parere favorevole della IV Commissione consiliare permanente;*
- Preso atto della discussione generale e delle dichiarazioni di voto;*
- A maggioranza di voti, con il voto contrario del Gruppo PCI-PDS, ad eccezione dei Consiglieri Macrì, Dipietrangelo e Pizzicoli che si astengono, espressi e accertati per alzata di mano,*

DELIBERA

- di fare propria la direttiva del Governo emanata con D.P.C.M. 25 maggio 1990;*
- di modificare e integrare i criteri provvisori ai Comuni stabiliti con la*

**Consiglio Regionale
della Puglia**

trattenimento e di svago (sale da ballo, sale da gioco, discoteche, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari), nel fissare l'orario dovranno contenerlo entro la fascia che va dalle ore 20,00 alle ore 22,00 per l'apertura e non oltre le ore 02,00 per la chiusura;

b) il limite di chiusura può essere protratto fino a due ore durante i mesi estivi in località individuate dal decreto del Presidente della Regione n. 90 dell'11 luglio 1972 e sue successive modifiche e integrazioni.

*IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to (dott. Mario Annese)*

*I CONSIGLIERI SEGRETARI
F.to (sig. Raffaele Fitto-ins. Giovanni Mastrangelo)*

*IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
F.to (dott. Renato Guaccero)*